



**Università degli studi di Bari
Scuola di Medicina**

**Regolamento Didattico
del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia**

sede di TARANTO

Anno Accademico 2022/2023

**Approvato con Decreto del Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di
Medicina n. 46 del 13.05.2022**

Finalità: (art. 2 c.6 – art. 15 c.2 nuovo RAD)

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento Didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti

SOMMARIO

1. Definizione degli obiettivi formativi
2. Ammissione al Corso di Laurea
 - a. Programmazione degli accessi
 - b. Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)
 - c. Corsi liberi/Corsi singoli
3. Crediti formativi
4. Ordinamento didattico
 - a. Corsi di Insegnamento
 - b. Tipologia delle forme di insegnamento:
 - Lezione ex-cathedra
 - Attività formative professionalizzanti
 - Attività didattiche elettive
 - Preparazione della Tesi di laurea
5. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici
6. Corso di Studio e suoi Organi
7. Tutorato
8. Obbligo di frequenza
9. Apprendimento autonomo
10. Programmazione didattica
11. Passaggi agli anni successivi
12. Decadenza e termine di conseguimento del titolo di studio
13. Verifica dell'apprendimento
14. Attività formative per la preparazione della prova finale
15. Esame di Laurea
16. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio
17. Riconoscimento della laurea in Medicina conseguita presso Università estere
18. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica
19. Sito Web del Corso di Laurea
20. Norme transitorie
21. Piano di Studi
22. Diploma Supplement

1. Definizione degli obiettivi formativi

I Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CLMMC) sono istituiti all'interno della Scuola di Medicina e Chirurgia.

Ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del decreto legge n. 18/2020, e del DR n. 950 del 08.04.2020, la prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferente alla classe LM-41 in Medicina e Chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico-valutativo di seguito indicato come disciplinato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58.

I laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia dovranno essere dotati:

delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali; delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato; delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di auto-valutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della medicina; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo; della capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

Il profilo professionale dei laureati magistrali dovrà comprendere la conoscenza di:

comportamenti ed attitudini comportamentali del sapere essere medico; nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni bio-medici; organizzazione biologica fondamentale e processi biochimici e cellulari di base degli organismi viventi; processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo; meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare; organizzazione strutturale del corpo umano, con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti ultrastrutturali e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento; caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli

organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali; meccanismi biochimici, molecolari e cellulari che stanno alla base dei processi fisiopatologici; fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in medicina; modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali; principali reperti funzionali nell'uomo sano; fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini e dell'uso delle radiazioni, principi delle applicazioni alla medicina delle tecnologie biomediche.

I laureati magistrali dovranno inoltre:

avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla inter-disciplinarietà della medicina;

avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile.

I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici.

Ai fini indicati i laureati della classe dovranno avere acquisito:

la conoscenza della organizzazione, della struttura e del funzionamento normale del corpo umano, ai fini del mantenimento dello stato di salute della persona sana e della comprensione delle modificazioni patologiche;

la conoscenza delle cause delle malattie nell'uomo, interpretandone i meccanismi patogenetici molecolari, cellulari e fisiopatologici fondamentali;

la conoscenza dei meccanismi biologici fondamentali di difesa e quelli patologici del sistema immunitario e la conoscenza del rapporto tra microrganismi ed ospite nelle infezioni umane, nonché i relativi meccanismi di difesa;

la capacità di applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e la capacità di valutare i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, avendo attenzione alle esigenze sia della corretta metodologia clinica che dei principi della medicina basata sull'evidenza;

un'adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'uomo con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi di produzione e approfondendone il significato clinico;

la capacità di ragionamento clinico adeguata ad analizzare e risolvere i più comuni e rilevanti problemi clinici sia di interesse medico che chirurgico e la capacità di valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità;

la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e un'adeguata esperienza, maturata attraverso approfondite e continue esperienze di

didattica interattiva nel campo della relazione e della comunicazione medico-paziente, nella importanza, qualità ed adeguatezza della comunicazione con il paziente ed i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui nonché la capacità di utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria e la capacità di riconoscere le principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;

la conoscenza dei quadri anatomopatologici nonché delle lesioni cellulari, tessutali e d'organo e della loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati e la conoscenza, maturata anche mediante la partecipazioni a conferenze anatomocliniche, dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento alla utilizzazione della diagnostica istopatologica e citopatologica (compresa quella colpo- ed oncocitologica) anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia delle malattie del singolo paziente, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;

la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica per immagine, valutandone rischi, costi e benefici e la capacità di interpretare i referti della diagnostica per immagini nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di traccianti radioattivi ed inoltre la capacità di proporre in maniera corretta valutandone i rischi e benefici, l'uso terapeutico delle radiazioni e la conoscenza dei principi di radioprotezione;

la conoscenza delle principali e più aggiornate metodologie di diagnostica laboratoristica in patologia clinica, cellulare e molecolare, nonché la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica di laboratorio, valutandone i costi e benefici e la capacità di interpretazione razionale del dato laboratoristico;

la conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema bronco-pneumologico, cardio-vascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici ed individuando le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

la capacità di riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato locomotore e dell'apparato visivo e delle malattie cutanee e veneree indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

la capacità di riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali alterazioni del sistema nervoso e le patologie psichiatriche e di contesto sociale fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici;

la capacità e la sensibilità per inserire le problematiche specialistiche in una visione più ampia dello stato di salute generale della persona e delle sue esigenze generali di benessere e la capacità di integrare in una valutazione globale ed unitaria dello stato complessivo di salute del singolo individuo i sintomi, i segni e le alterazioni strutturali e funzionali dei singoli organi ed apparati, aggregandoli sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo;

la conoscenza delle modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico;

la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine internistico, chirurgico e specialistico, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza e dell'appropriatezza diagnostico-terapeutica;

la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine oncologico affrontando l'iter diagnostico terapeutico alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza, nonché la conoscenza della terapia del dolore e delle cure palliative;

l'abilità e la sensibilità per applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche, della continuità terapeutica ospedale- territorio e dell'appropriatezza organizzativa;

la conoscenza dei concetti fondamentali delle scienze umane per quanto concerne l'evoluzione storica dei valori della medicina, compresi quelli epistemologici ed etici;

l'abilità e la sensibilità per valutare criticamente gli atti medici all'interno della équipe sanitaria;

la conoscenza delle diverse classi dei farmaci, dei meccanismi molecolari e cellulari della loro azione, dei principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e la conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, la variabilità di risposta in rapporto a fattori di genere, genetici e fisiopatologici, le interazioni farmacologiche ed i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché la conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, degli effetti collaterali e della tossicità dei farmaci e delle sostanze d'abuso;

la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista e la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica;

la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità e la sessualità femminile e le sue disfunzioni dal punto di vista sessuologico medico, la procreazione naturale ed assistita dal punto di vista endocrino-ginecologico, la gravidanza, la morbilità prenatale ed il parto e la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità maschile e la valutazione del gamete maschile, la sessualità maschile e le sue disfunzioni dal punto di vista sessuologico medico, la procreazione naturale ed assistita da punto di vista endocrino-andrologico, la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia andrologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

la capacità di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza ed urgenza, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita e la conoscenza delle modalità di intervento nelle situazioni di catastrofe;

la conoscenza delle norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità e la conoscenza delle norme e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica nonché la conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e la capacità di indicare i principi e le applicazioni della medicina preventiva nelle diverse ed articolate comunità;

la conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse alla elevata responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono alle diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare e trans-culturale, anche e soprattutto in collaborazione con altre

figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo nonché

un'adeguata esperienza nella organizzazione generale del lavoro, connessa ad una sensibilità alle sue caratteristiche, alla bioetica e storia ed epistemologia della medicina, alla relazione con il paziente, nonché verso le tematiche della medicina di comunità, acquisite anche attraverso esperienze dirette sul campo;

la conoscenza degli aspetti caratterizzanti della società multi-etnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali;

un'approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico della moderna bio-medicina, comprensivo della conoscenza dei principi della ricerca scientifica all'ambito bio-medico ed alle aree clinico-specialistiche, della capacità di ricercare, leggere ed interpretare la letteratura internazionale ai fini di pianificare ricerche su specifici argomenti e di sviluppare una mentalità di interpretazione critica del dato scientifico;

un'adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante dalla conoscenza dell'inglese scientifico che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento;

la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;

la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ed alla propria autoformazione;

un'adeguata conoscenza della medicina della famiglia e del territorio, acquisita anche mediante esperienze pratiche di formazione sul campo.

In particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie.

Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 60 C.F.U. da conseguire nell'intero percorso formativo, e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 15 C.F.U. devono, infatti, essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studio di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 C.F.U. per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese, da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale.

Ad ogni singolo C.F.U. riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

La durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale in medicina e chirurgia è di 6 anni.

Relativamente alla definizione di curricula preordinati alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva 75/363/CEE, i regolamenti didattici di ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto e dell'art. 6, comma 3, del D.M. n. 270/04.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici sopradetti, il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Il corso è organizzato in 12 semestri e 36 corsi integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio della struttura didattica in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12 ore di lezione frontale, di didattica teorico-pratica, o di attività formativa professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura didattica e del territorio e 13 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese.

Il Consiglio della struttura didattica determina nel "Manifesto degli studi" e riporta nella "Guida dello Studente" l'articolazione dei corsi integrati nei semestri, i relativi CFU, il "core curriculum" e gli obiettivi dell'apprendimento (compresi quelli relativi ai CFU dell'attività di tipo professionalizzante) specifici di ogni corso integrato, e la tipologia delle verifiche di profitto. Le verifiche di profitto, in numero non superiore a 36, sono programmate dal competente Consiglio della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Missione specifica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico

La missione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia, con un'educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche ed inserito nel contesto sociale.

La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in Ospedale ma anche nel territorio, all'epidemiologia, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione.

Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- 1) Buona capacità al contatto umano (communication skills);
- 2) Capacità di autoapprendimento e di autovalutazione (continuing education);
- 3) Abilità ad analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica insieme ad una buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche (evidence based medicine);
- 4) Abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle abilità, ed il possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma ed alla valutazione critica delle nuove conoscenze ed abilità (continuing professional development);
- 5) Buona pratica di lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education);

6) Conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

Il progetto didattico specifico, il metodo di insegnamento

Le parole chiave del metodo didattico adottato, utili al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevedono l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (problem oriented learning), il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano.

E' stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata, flessibile e modificabile, vero e proprio laboratorio di sperimentazione scientifica, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì integrato, e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a più lungo termine. Lo studente è quindi considerato perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica che nel miglioramento dell'intero curriculum, allo scopo di potenziarne l'autonomia d'iniziativa.

Una solida base di conoscenza clinica è inoltre assicurata allo studente attraverso l'organizzazione di tirocini certificati basati sulla didattica tutoriale, insieme con una forte comprensione del metodo medico-scientifico e delle scienze umane; nella consapevolezza che una vera competenza professionale si raggiunge solo dopo una lunga consuetudine al contatto col paziente, che viene promossa sin dal primo anno di corso ed integrata alle scienze di base e cliniche, lungo tutto il loro percorso formativo attraverso un ampio utilizzo delle attività tutoriali.

Nel progetto didattico di un corso di laurea magistrale così concepito e strutturato, viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione tra: 1) scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evoluzionistica e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute, 2) pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e di costruire la propria scala di valori e interessi, 3) scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico.

Molti dei contenuti essenziali del nostro Progetto Didattico, già attivato in tali modalità dall'anno accademico 1999-2000, anticipano e integrano le European specifications for global standards in medical education della World Federation on Medical Education in tema di standard internazionali di base e di sviluppo della qualità nel campo dell'educazione biomedica (WFME Office, University of Copenhagen, 2007).

Le caratteristiche peculiari del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici sono così sintetizzate:

- 1) Nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente, la programmazione degli obiettivi, dei programmi, e dell'insegnamento è multidisciplinare.
- 2) Il metodo d'insegnamento attuato è interattivo e multidisciplinare, con l'integrazione quotidiana di scienze di base e discipline cliniche ed un precoce coinvolgimento clinico degli studenti, che vengono subito orientati ad un corretto approccio con il paziente (sin dal I anno di corso, con l'anamnesi psico-sociale al letto del paziente, e nel II anno di corso con l'acquisizione delle tecniche di BLS, come tirocinio

professionalizzante organizzato come attività guidata tutoriale con certificazione del livello di abilità nel I e II anno di corso). I problemi delle scienze di base e quelli d'ambito clinico sono quindi affrontati in tutti gli anni di corso (total integration model), anche se in proporzioni diverse, ma con una visione unitaria e fortemente integrata, anche attraverso l'uso di didattica a più voci e l'apprendimento basato sui problemi e sulla loro soluzione con l'assunzione di decisioni appropriate.

3) Scelta degli obiettivi specifici dei corsi di base fatta prioritariamente sulla rilevanza di ciascun obiettivo nel quadro della biologia umana, e sulla propedeuticità rispetto alle tematiche cliniche attuali o prevedibili, con particolare attenzione alla componente riguardante la metodologia scientifica.

4) Scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti fatta prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica, dell'urgenza di intervento, della possibilità di intervento, della gravità e della esemplarità didattica. E' prevista inoltre la valorizzazione della frequenza nei reparti ospedalieri e negli ambulatori delle strutture territoriali e la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico.

5) Il processo d'insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dall'experiential learning, dal problem solving, dal decision making e dall'ampio utilizzo di seminari e conferenze.

6) Sono utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.

7) Particolare attenzione è posta riguardo all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite: 1) il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso, 2) l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche al letto del malato e nei laboratori nel periodo intermedio (tirocinio organizzato come attività guidata tutoriale nel III anno di corso), 3) la frequenza delle corsie e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico- clinical clerkship – dal IV al VI anno di corso) e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale (dal IV al VI anno di corso), per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea, 4) partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

8) Particolare attenzione è data all'apprendimento della Lingua Inglese con il raggiungimento di competenze linguistiche non inferiori a quelle attestate dalle certificazioni B2

9) Particolare attenzione è data alle metodologie informatiche e multimediali anche attraverso esperienze di e-learning, teledidattica e telemedicina, ed al corretto uso delle fonti bibliografiche.

10) Valorizzazione della Metodologia Clinica - Scienze Umane (Metodologie) attraverso corsi integrati che accompagnano lo studente lungo l'intero percorso formativo (I-VI anno). A tutti è nota l'importanza del metodo in medicina, sia per quanto riguarda la conoscenza della metodologia medica e delle sue regole secondo i principi della medicina basata sulle evidenze, sia per la metodologia clinica applicata al singolo malato. Questo corso integrato orienta subito gli studenti verso una formazione umanistica, che li accompagnerà nel processo formativo scientifico- professionale. Questa formazione consentirà loro di affinare le capacità ed acquisire i mezzi corretti ed innovativi del ragionamento clinico. Ciò avverrà attraverso le applicazioni della "medicina basata sulle evidenze", dell'"insegnamento basato sull'evidenza" attraverso l'uso di "linee guida", "mappe concettuali" ed "algoritmi". Dovranno inoltre essere affrontati, nell'ambito di questo corso integrato, temi attinenti alla interdisciplinarietà e alla interprofessionalità, alla economia sanitaria, alla professionalità del medico, alla responsabilità sociale del medico, alla prospettiva sociale e di genere, ai rapporti con le cosiddette medicine complementari ed alternative, alla prevenzione, all'educazione del paziente cronico, alle

patologie da dipendenza e alle cure palliative per i malati terminali. Alla graduale acquisizione del metodo è affiancata la formazione umanistica degli studenti. Essi possono in tal modo crescere dal punto di vista scientifico e sviluppare parimenti una maggiore sensibilità alle problematiche etiche e socio-economiche, che consenta di interagire con il paziente nella sua interezza di uomo ammalato, secondo la concezione della whole person medicine. In questo modo si risponde alla crescente esigenza di un riavvicinamento della figura del medico a quella dell'uomo malato, sempre più allontanati da una pratica medica univocamente tecnologica. In quest'ambito, si è cercato di utilizzare anche la cosiddetta medicina narrativa, unitamente a griglie di riflessione, e la tecnica del giuoco di ruolo come strumenti importanti nell'acquisizione di una competenza emotiva e professionale vera da parte dello studente (utilizzata dagli Psicologi e dagli Psichiatri nel corso di Metodologia e nel corso di Psichiatria).

11) La valutazione degli studenti avviene anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati, ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Le prove d'esame possono essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite (knows e knows how) come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite, tipo l'Objective Structured Clinical Examination (shows how) o tipo il mini-Clinical Evaluation Exercise, il Direct Observation of Procedural Skills e l'uso del Portfolio (does). Come regola generale valida per tutti i corsi integrati, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte o prove orali. E' utilizzato il Progress Test tipo Maastricht nella valutazione degli studenti, per valutare l'effettiva competenza raggiunta. Espletata la fase di sperimentazione, il Progress Test verrà utilizzato sistematicamente non solo come misura della competenza degli studenti, ma come efficiente strumento di feedback, di auto-valutazione continua e di confronto della preparazione degli studenti su scala nazionale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I risultati di apprendimento attesi sono qui definiti integrando i Descrittori europei con quanto proposto dall' "Institute for International Medical Education (IIME), Task force for Assessment". Vengono pertanto di seguito riportati i 60 obiettivi di apprendimento del IIME per le Scuole di medicina e qui attribuiti alle diverse "abilità metodologiche" previste dal citato DM, richieste al laureato in medicina. Si segnala altresì come tali obiettivi siano del tutto coerenti con quanto indicato dal "Core curriculum" per la Laurea magistrale in Medicina e chirurgia proposto dalla Conferenza dei Presidenti dei CdLM italiani (www.presidentimedicina.unibo.it).

Gli "obiettivi didattici" sottoelencati descrivono le conoscenze, le competenze, le abilità e i comportamenti che ogni studente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dovrà dimostrare di aver raggiunto al momento della laurea, e che rappresentano quindi le "priorità" nella formazione degli studenti iscritti al corso di laurea stesso.

I laureati devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione tali da consentirgli di elaborare e/o applicare idee originali, all'interno del contesto della ricerca biomedica e traslazionale. Pertanto, per quanto riguarda le basi scientifiche della medicina, debbono essere in grado di:

- 1) Correlare la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento.
- 2) Interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie.
- 3) Individuare il comportamento umano normale e anormale.
- 4) Indicare i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale.
- 5) Ricordare i fondamentali meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo.
- 6) Descrivere il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità.
- 7) Illustrare l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche.
- 8) Richiamare le conoscenze essenziali relative all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute.
- 9) Correlare i principi dell'azione dei farmaci le loro indicazioni con l'efficacia delle varie terapie farmacologiche.
- 10) Attuare al livello richiesto all'inizio dell'esercizio professionale i principali interventi di diagnostica di laboratorio, terapeutici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale.

Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in "corsi integrati specifici" tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione. Il processo d'insegnamento si avvarrà inoltre dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dall'experiential learning, dal problem solving, dal decision making. Saranno utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.

Particolare attenzione verrà data all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite: 1) il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso, 2) partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

Come regola generale valida per tutti i corsi integrati, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte o prove orali. La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati, ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Le prove d'esame potranno essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, di comprendere e di risolvere i problemi attinenti anche a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari così da esercitare le competenze cliniche necessarie ad affrontare le complessità dei problemi di salute della popolazione e della loro cura. Pertanto, per quanto attiene al raggiungimento di buone capacità cliniche, debbono essere in grado di:

- 1) Raccogliere correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche

aspetti sociali, come la salute occupazionale.

- 2) Effettuare un esame dello stato fisico e mentale.
- 3) Eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne ed interpretarne i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.
- 4) Eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e applicare i principi della medicina basata sull'evidenza.
- 5) Esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente.
- 6) Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente.
- 7) Gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni.
- 8) Curare e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia.
- 9) Individuare i problemi prevalenti di salute e consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali.
- 10) Fornire le indicazioni per l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

Per quanto attiene alla Salute delle Popolazioni e i Sistemi Sanitari, debbono essere in grado di:

- 1) Considerare nell'esercizio professionale i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione.
- 2) Tenendo presente il ruolo importante di questi determinanti della salute e della malattia, intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità.
- 3) Tenersi informato sullo stato della salute internazionale, delle tendenze globali nella morbilità e nella mortalità delle malattie croniche rilevanti da un punto di vista sociale, considerando l'impatto sulla salute delle migrazioni, del commercio e dei fattori ambientali, e il ruolo delle organizzazioni sanitarie internazionali.
- 4) Accettare i ruoli e le responsabilità del rimanente personale sanitario nel provvedere le cure sanitarie agli individui, alle popolazioni e alle comunità.
- 5) Riconoscere la necessità di una responsabilità collettiva negli interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, nonché la necessità di un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale.
- 6) Fare riferimento all'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che include le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi e i principi di management efficiente nella corretta erogazione delle cure sanitarie.
- 7) Dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure.
- 8) Usare correttamente nelle decisioni sulla salute i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali della demografia e dell'epidemiologia.
- 9) Accettare, quando necessario e appropriato, ruoli di responsabilità nelle decisioni sulla salute.

Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in "corsi integrati specifici" tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione. Il processo d'insegnamento si avvarrà inoltre dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dall'experiential learning, dal problem solving, dal decision making. Saranno utilizzati in

maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.

Particolare attenzione verrà data all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite: 1) l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche al letto del malato e nei laboratori nel periodo intermedio (tirocinio organizzato come attività guidata tutoriale nel III anno di corso), 2) la frequenza delle corsie e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico-clinical clerkship - dal IV al VI anno di corso) e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale (dal IV al VI anno di corso), per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

Come regola generale valida per tutti i corsi integrati, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte o prove orali. La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di auto-valutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati, ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Le prove d'esame potranno essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Pertanto, ai fini dell'acquisizione di ottime capacità di pensiero critico e attitudine alla ricerca scientifica, debbono essere in grado di: Dimostrare nello svolgimento delle attività professionali un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca.

- 1) Tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione, ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie.
- 2) Formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi ("problem solving") e ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.
- 3) Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
- 5) Essere consapevoli del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.
- 6) Formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica

Ai fini dell'acquisizione completa dei Valori Professionali, delle Capacità, del Comportamento e dell'Etica che sono alla base della professione del medico, debbono essere in grado di:

- 1) Identificare gli elementi essenziali della professione medica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.

- 2) Rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
- 3) Essere consapevoli che ogni medico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.
- 4) Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
- 5) Dimostrare la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.
- 6) Rispondere con l'impegno personale alla necessità del miglioramento professionale continuo nella consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.
- 7) Rispettare i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro.
- 8) Ottemperare all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.
- 9) Attuare i principi etici e deontologici nel trattamento dei dati del paziente, nell'evitare il plagio, nella riservatezza e nel rispetto della proprietà intellettuale.
- 10) Programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti.
- 11) Esercitare la responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.

Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in "corsi integrati specifici" tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione. Il processo d'insegnamento si avvarrà inoltre dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dall'experiential learning, dal problem solving, dal decision making. Saranno utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.

Particolare attenzione sarà data alla Metodologia Clinica - Scienze Umane (Metodologie) attraverso corsi integrati che accompagnano lo studente lungo l'intero percorso formativo (I-VI anno).

Come regola generale valida per tutti i corsi integrati, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte o prove orali. La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di auto-valutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati, ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Le prove d'esame potranno essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché – con le modalità richieste dalle circostanze – ai propri pazienti.

Pertanto, allo scopo di acquisire ottime capacità di comunicazione, debbono essere in grado di:

- 1) Ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.
- 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni come partners alla pari.
- 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Scuola, con la comunità, con altri settori e con i media.
- 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
- 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri.
- 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.
- 7) Comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta.
- 8) Creare e mantenere buone documentazioni mediche.
- 9) Riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in "corsi integrati specifici" tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione. Il processo d'insegnamento si avvarrà inoltre dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dall'experiential learning, dal problem solving, dal decision making. Saranno utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.

Particolare attenzione sarà data alla Metodologia Clinica – Scienze Umane (Metodologie) attraverso corsi integrati che accompagnano lo studente lungo l'intero percorso formativo (I-VI anno).

Come regola generale valida per tutti i corsi integrati, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte o prove orali. La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di auto-valutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati, ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Le prove d'esame potranno essere articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Ai fini dell'acquisizione di ottime capacità di Management dell'Informazione, debbono essere pertanto in grado di:

- 1) Raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
- 2) Raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.
- 3) Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.
- 4) Comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
- 5) Gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in "corsi integrati specifici" tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione. Il processo d'insegnamento si avvarrà inoltre dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dall'experiential learning, dal problem solving, dal decision making. Saranno utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.

Particolare attenzione sarà data all'apprendimento della Lingua Inglese ed alle metodologie informatiche e multimediali anche attraverso esperienze di e-learning, teledidattica e telemedicina, ed al corretto uso delle fonti bibliografiche.

Come regola generale valida per tutti i corsi integrati, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte o prove orali. La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di auto- valutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati, ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Le prove d'esame potranno essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite.

2. Ammissione al Corso di Laurea

a) Programmazione degli accessi

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere ad un corso di laurea in medicina dovrebbero comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, dovrebbe quindi possedere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un "buon medico" che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni. Per essere ammessi

al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on Medical Training dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Scuola.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi delle vigenti norme in materia di accesso ai corsi universitari.

Conoscenze richieste per l'accesso CDL in Medicina e Chirurgia in Lingua Inglese (secondo i rilievi CUN 2016)

Per il CDL in Medicina e Chirurgia in Lingua Inglese, la conoscenza della lingua inglese acquisita attraverso la presentazione di certificato di qualità rappresenta un prerequisito per la ammissione stessa al corso.

Gli studenti ammessi alla frequenza del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese dovranno esibire certificati di competenza linguistica di livello non inferiore a B2. In difetto agli studenti sarà somministrato un test di valutazione con questionario con risposte a scelta multipla; gli studenti che non dovessero conseguire una valutazione sufficiente al predetto test dovranno seguire un corso formativo integrativo da erogarsi prima dell'inizio dell'Anno Accademico.

b) Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

L'organizzazione didattica del CLMMC prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Agli studenti che, a seguito dello svolgimento del test di ammissione, siano ammessi con una votazione inferiore ad un prefissato valore minimo sono assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Allo scopo di consentire il recupero degli OFA, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale (CCLM) prevede il recupero durante le attività didattiche del 1° anno di Corso. Saranno offerti, prima dell'inizio delle attività didattiche di ogni nuovo Anno Accademico, corsi didattici integrativi finalizzati al recupero delle carenze evidenziate nel corso dell'espletamento del test di ammissione. I suddetti corsi verteranno sulle discipline Biologia, Fisica e Chimica. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti. Gli studenti che non abbiano assolto gli OFA entro il primo anno di corso non potranno sostenere gli esami previsti al secondo anno.

c) Corsi liberi/Corsi singoli

Il CLMMC non prevede la frequenza di corsi liberi né il riconoscimento di crediti da corsi singoli (nota transitoria: tale comma avrà validità a partire dall'A.A. 2020-2021).

3. Crediti formativi

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12 ore di lezione frontale, di didattica teorico-pratica, o di didattica professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento e/o del territorio.

Le 25 ore di lavoro corrispondenti al CFU sono ripartite in:

- a) ore di didattica frontale;
- b) ore di attività professionalizzante tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day-service, day-hospital;
- c) ore di didattica elettiva;
- d) ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico,
- e) ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

Per ogni Corso di insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata nel presente Regolamento.

Una Commissione Didattica Paritetica, nominata ogni anno dal CCLM, accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

4. Ordinamento didattico

Il CCLM ed il Consiglio di Scuola, per le rispettive competenze, definiscono l'Ordinamento didattico, nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni Corso di Laurea Magistrale, l'articolazione in Attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, finalizzate alla prova finale, ADE. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi ufficiali, ai quali afferiscono i Settori scientifico-disciplinari pertinenti.

Al presente Regolamento è allegato:

- il piano degli studi con i relativi esami;
- l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle attività formative;
- gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- la tipologia delle forme didattiche, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- le disposizioni sui passaggi di Corso di Laurea e sull'abbreviazione dei corsi. La modifica degli allegati, compreso il curriculum degli studi, è approvata dal singolo Consiglio di Corso di Laurea Magistrale a maggioranza dei presenti e non comporta decadenza del presente regolamento.

a) Corsi di Insegnamento

L'ordinamento didattico

1. Definisce il numero di esami che occorre sostenere per accedere all'esame di laurea.
2. Definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari ed individua le forme didattiche più adeguate per il loro conseguimento, articolando le attività formative in corsi integrati di insegnamento.

I Corsi di laurea sono previsti in numero di 5 con divisione degli studenti secondo la prima lettera del cognome: Corso A (A-C), Corso B (D-K), Corso C (L-O) e Corso D (P- Z) e Corso E.

Il Corso E, svolto in lingua inglese, è destinato ad un minimo di 10 studenti/anno tra studenti comunitari e studenti non comunitari residenti all'estero che ne facciano espressa richiesta all'atto dell'iscrizione. I posti eventualmente non coperti dagli studenti non comunitari residenti all'estero saranno assegnati scorrendo la graduatoria degli studenti comunitari.

Gli studenti dei Corsi ABCDE sono suddivisi all'inizio del 1° anno di corso in piccoli gruppi di 5 studenti ognuno, con la possibilità che nel calendario didattico delle attività professionalizzanti tali piccoli gruppi siano accorpatisi di norma per un massimo di due alla volta.

E' costituito un Consiglio di Classe dei 5 Corsi ABCDE diretto da un Coordinatore.

Per ogni anno di corso è prevista la nomina di 2 Coordinatori di anno (uno per i corsi A-B, uno per i Corsi C-D), con il compito di:

- organizzare le attività didattiche
- mantenere i contatti tra i Presidenti dei Corsi Integrati (vedi oltre) al fine di garantire il corretto svolgimento della didattica
- verificare che i programmi didattici e le prove d'esame siano equiparabili ai fini didattici e non creino disparità nell'impegno di studio e nel conseguimento degli obiettivi formativi degli studenti interessati.

Qualora nello stesso Corso siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Presidente.

Il Presidente di un Corso integrato, in accordo con la Commissione Tecnico Pedagogica (CTP, vedi oltre) esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta per gli Studenti la figura di riferimento del Corso;
- coordina la preparazione delle prove d'esame;
- presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso da lui coordinato e ne propone la composizione;
- è responsabile nei confronti del CCLM della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso.

b) Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra

Si definisce "Lezione ex-cathedra" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Attività formative professionalizzanti

Durante le fasi dell'insegnamento clinico lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo dell'area medica, dell'area chirurgica e dell'area dei servizi. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali identificate dal CCLM e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di **60 CFU**.

Di questi, **15 C.F.U.** saranno destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studio di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolgerà per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 C.F.U. per ciascuna mensilità e si articolerà nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese, da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale.

Ad ogni singolo C.F.U. riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

Il tirocinio pratico-valutativo è una forma di attività didattica tutoriale, in un rapporto Docente-Studente di 1:1, che prevede l'esecuzione di attività pratiche che simulino l'attività svolta a livello professionale.

La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione nell'ambito dell'esame del Corso in cui tali attività si svolgono.

Il CCLM può identificare strutture assistenziali universitarie in altre facoltà anche straniere e non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte della CTP.

Attività Didattiche Elettive - ADE (a scelta dello studente)

La Giunta o il CCLM, coadiuvati dalla CTP, organizza l'offerta di attività didattiche elettive, proposte dai Docenti, che abbiano finalità integrativa e di approfondimento dell'attività didattica frontale e professionalizzante.

I docenti sono tenuti a comunicare al Coordinatore del Corso di Laurea, all'inizio di ogni a.a. o di ogni semestre, il proprio calendario delle ADE, secondo le indicazioni del CCLM.

Le ADE possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica. Il calendario delle attività didattiche elettive viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, e comunque prima dell'inizio di ciascun semestre, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale annotata nel registro delle lezioni.

Tipologia delle ADE:

Le ADE possono essere articolate in:

- Corsi monografici ex cathedra;
- Seminari: attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con

- competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze;
- Tutoriali: discussione di casi clinici (anche mediante simulatori e metodiche telematiche) intesi come corsi di apprendimento interattivo in piccoli gruppi allo scopo di facilitare una migliore interazione Docente-Studente;
 - Partecipazione certificata a Convegni e/o Congressi (in originale, anche non precedentemente calendarizzata qualora si tratti di eventi di particolare rilevanza scientifica; in tal caso è comunque necessaria preventiva autorizzazione della giunta o del CCLM – anche in modalità telematica);
 - Internati elettivi o tutoriali clinici e di laboratorio in Italia e all'Estero (devono essere considerati come momenti di intenso contenuto formativo, come per esempio la frequenza in sala operatoria, in sala parto, in pronto soccorso, in un laboratorio di ricerca per il raggiungimento di uno specifico obiettivo) per il valore di almeno 1 CFU, con un numero totale di non meno di 25 ore.
 - Possono essere anche considerate Attività Didattiche Elettive: seminari, frequenza in ambulatori di Medicina Generale secondo le convenzioni stipulate con la Scuola.
 - Attività finalizzate all'acquisizione di "Competenze Trasversali" (insegnamenti a libera scelta e/o laboratori inseriti nel percorso formativo, utili al raggiungimento di maggiori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro), consultabili sul sito web istituzionale www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali; ai fini del riconoscimento dei CFU, coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, sarà necessaria l'acquisizione del parere della Giunta di Corso di Studi (anche in forma collettiva, per tutti i corsi di tal fatta pubblicati sul sito di Ateneo); in deroga a quanto riportato nella successiva tabella, il numero di CFU erogati corrisponderà a quello già riportato sul sito di Ateneo."

Scelta dell'ADE da parte degli studenti:

Ogni Studente sceglie autonomamente le ADE tra le offerte didattiche fino al conseguimento di un numero massimo di 8 CFU. Le ADE vanno svolte in orari tali da non interferire con le altre forme di attività didattica.

Certificazione e valutazione delle ADE:

L'acquisizione dei crediti attribuiti alle ADE avviene solo con una frequenza del 100%.

Per ogni attività didattica elettiva istituita, la giunta o il CCLM nomina due Responsabili ai quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli Studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti.

La frequenza alle ADE è obbligatoria e può dar titolo per l'assegnazione della tesi.

ADE	ORE	CFU
Seminario/tutoriale monodisciplinare	2	0,20
Seminario/tutoriale pluridisciplinare	≥2	0,30
Internato Elettivo	25	1
Convegni/Congressi	5h	0,50
Convegni/Congressi	>5h	1
Corso monografico	≥5	0,50

Preparazione della Tesi di Laurea

Lo Studente ha a disposizione 18 CFU da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea e della prova finale di esame.

Il presente Regolamento esplicita le norme che il CCLM prevede per la conduzione del lavoro di tesi.

5. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici

Ai fini della programmazione didattica, il Consiglio di Scuola, su proposta del CCLM:

- a) definisce la propria finalità formativa secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato specialista in Medicina e Chirurgia, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche.
- b) approva il curriculum degli studi coerente con le proprie finalità, ottenuto aggregando – in un numero massimo di 36 corsi – gli obiettivi formativi specifici ed essenziali (“core curriculum”) derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe.
- c) ratifica – nel rispetto delle competenze individuali – l’attribuzione ai singoli docenti dei compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del “core curriculum”, fermo restando che l’attribuzione di compiti didattici individuali ai Docenti non identifica titolarità disciplinari di corsi d’insegnamento.

6. Corso di Studio e suoi Organi

Sono organi del Corso di Studio il Coordinatore, il Consiglio, la Giunta e la Commissione Tecnico- Pedagogica (CTP).

La composizione e le funzioni degli Organi del Corso di Studio si uniformano a quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

Il Coordinatore è eletto dal Consiglio, tra i professori di ruolo a tempo pieno componenti il Consiglio, secondo modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo; dura in carica tre anni accademici ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.

Il Coordinatore presiede e convoca il Consiglio di Corso di Laurea e la Giunta; coordina le attività del Corso di Laurea, convoca e presiede la Giunta e la Commissione Tecnico-Pedagogica e rappresenta il Corso di Studio nei consessi accademici ed all'esterno, nel rispetto dei deliberati del Consiglio.

Il Consiglio di Corso di Studio è presieduto dal Coordinatore.

Il Consiglio è composto:

- a) dai professori di ruolo e dai ricercatori cui sono assegnati compiti didattici nel Corso;
 - b) dai professori a contratto che abbiano la responsabilità di un Corso ufficiale;
 - c) da una rappresentanza degli studenti non inferiore al 15% dei componenti dell’Organo.
- Ciascun docente è titolare dell’elettorato attivo per l’elezione degli Organi del Corso di Studio e concorre alla determinazione del numero legale nel Consiglio di Corso di studio per il quale opta. Il Regolamento generale di Ateneo stabilisce le modalità della partecipazione di detti docenti agli altri Consigli di Corso di studio. Le medesime modalità si applicano ai professori a contratto e agli studenti.

Il Consiglio formula alla struttura competente proposte relative al piano di studi e all'organizzazione delle attività connesse, al monitoraggio ed alla verifica delle attività formative del Corso di studio e di tutte le attività ad esse correlate.

Il Coordinatore convoca il Consiglio di norma almeno sette giorni prima della seduta in presenza, e di almeno 1 giorno prima della seduta in modalità telematica. La convocazione deve indicare data, ora e sede della seduta, nonché l'ordine del giorno. Il Coordinatore convoca inoltre il Consiglio in seduta straordinaria su richiesta di almeno la metà dei componenti della CTP o di almeno il 20% dei componenti del Consiglio.

La Giunta di Corso di Studio è presieduta dal Coordinatore ed è composta da quattro docenti e due studenti, eletti dal Consiglio tra i componenti del Consiglio stesso secondo modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.

La Giunta:

- a) delibera in ordine alle richieste di variazione dei piani di studio presentate dagli studenti;
- b) delibera in ordine al riconoscimento di studi pregressi presentato da studenti provenienti da altri Corsi universitari;
- c) formula alla struttura competente proposte organizzative in ordine all'orario delle lezioni e alle altre attività didattiche;
- d) formula pareri sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
- e) esercita le altre attività definite nel Regolamento didattico del Corso di studio;
- f) delibera su specifiche materie espressamente delegate dal Consiglio alla Giunta.

Il Corso di Studio istituisce una Commissione Tecnico-Pedagogica (CTP).

La CTP è presieduta dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio ed è composta dai Coordinatori di anno e da 6 studenti.

Il Coordinatore può integrare la CTP con altri membri, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe relative alle seguenti aree:

- 1 docente per pratiche Erasmus;
- 1 docente per pratiche studenti ed equipollenze;
- 1 docente per l'organizzazione dell'attività di tutoraggio e tirocinio.

La CTP resta in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Coordinatore. La mancata partecipazione agli incontri della CTP per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla CTP per i membri sia docenti che studenti.

La CTP esercita le seguenti funzioni di organizzazione didattica del Corso di Studio:

- a) definizione Calendari didattici del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in italiano e BEMC;
- b) programmazione delle ADE;
- c) nomina Coordinatori di Anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in italiano e BEMC;
- d) individuazione Aule per lo svolgimento delle lezioni.

Le funzioni svolte dai componenti della CTP sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti alla didattica.

Il CCLM o la CTP possono nominare commissioni definendone finalità, compiti e scadenze. La designazione dei componenti di dette commissioni è fondata su criteri di competenza specifica e di rappresentatività. La mancata partecipazione agli incontri delle commissioni per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica.

7. Tutorato

Si definiscono quattro distinte figure di Tutore:

La prima è quella del "consigliere" e cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera accademica. Il Tutore al quale lo Studente viene affidato dal CCLM è lo stesso per tutta la durata degli Studi. Tutti i Docenti e Ricercatori del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.

La seconda figura è quella del Docente-Tutore al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle AFP proprie di alcuni corsi di insegnamento. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico.

La terza figura di Tutore fa riferimento all'attività didattica tutoriale prevista per lo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo abilitante. Questa prevede un rapporto Docente-Studente di 1:1 al fine di favorire l'esecuzione di attività pratiche che simulino l'attività svolta a livello professionale.

Infine, un'attività tutoriale può essere svolta come ADE. Si tratta, in tal caso, di discussione di casi clinici (anche mediante simulatori e metodiche telematiche) svolti in piccoli gruppi allo scopo di facilitare una migliore interazione Docente-Studente.

8. Obbligo di frequenza

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche frontali, professionalizzanti ed elettive del CLMMC per un numero massimo di 4500 ore.

La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, su indicazione della Giunta. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza viene rilasciata dal docente alla Segreteria Studenti entro 7 giorni dal termine delle lezioni ed auspicabilmente a mezzo di supporto informatico, nelle more dell'adozione di un sistema di inserimento diretto nel gestionale Esse3.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 67% delle ore previste globalmente per le discipline comprese in ciascun Corso ufficiale di un determinato anno, nel successivo anno accademico è iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

9. Apprendimento autonomo

Il Corso di Laurea garantisce agli Studenti la disponibilità di un numero di ore mediamente non inferiore alla metà di quelle previste per il raggiungimento dei 360 CFU utili al conseguimento del titolo completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:

1. all'utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini,

- audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da Personale della Scuola;
2. all'internato presso strutture universitarie scelte dallo Studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
 3. allo studio personale, per la preparazione degli esami.

10. Programmazione didattica

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso successivi al primo anno hanno inizio l'ultima settimana di settembre. Le attività didattiche per gli studenti del primo anno sono previste per la prima settimana di ottobre.

Prima dell'inizio dell'anno accademico, con adeguato anticipo sulla data di inizio dei corsi, il CCLM approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica predisposto dal Coordinatore, coadiuvato dalla CTP, nel quale vengono definiti:

1. le attività didattiche elettive;
2. il calendario delle attività didattiche (entro il 30 luglio per il primo semestre ed il 30 gennaio per il secondo semestre) e degli appelli di esame;
3. le aule per lo svolgimento delle lezioni;

Programmi didattici unificati per entrambi i canali didattici dei Corsi Integrati

- I Presidenti di Corso Integrato dovranno concordare il programma con i Docenti afferenti al Corso Integrato ed inoltrare il programma unificato per entrambi i canali didattici A-B e C-D
- Il programma dovrà comprendere i contenuti didattici di tutte le discipline afferenti al medesimo Corso Integrato, possibilmente raggruppando i medesimi "*per problemi*", piuttosto che per specifica disciplina
- I contenuti del programma dovranno essere commisurati al numero di CFU attribuiti alle singole discipline di ciascun corso integrato e dovranno aderire a quanto indicato dal core curriculum
- I programmi dovranno contenere l'indicazione dei testi consigliati, coerenti per numero e quantità di contenuti con i CFU di ciascun Corso Integrato
- Il Coordinatore provvederà ad inviare ai Presidenti di Corso Integrato formale richiesta di ottemperare a quanto sopra indicato

Prova d'esame e materiale didattico

La prova d'esame verte sul programma del corso indicato dal docente all'inizio dell'a.a., fornito agli studenti e pubblicato on-line sulla pagina personale Uniba del docente alla sezione didattica, o in altro ambiente elettronico sicuro accessibile solo agli studenti e al personale docente di Uniba, dove sono contenuti anche i materiali didattici (fonti bibliografiche, articoli, slides etc.) a disposizione degli studenti.

Di questo materiale è vietata la commercializzazione, pubblicazione e diffusione al di fuori del sito istituzionale Uniba e per scopi diversi dall'uso didattico senza autorizzazione scritta del docente.

L'inserimento delle fonti utilizzate per la redazione del materiale didattico tutela da qualsiasi tipo di violazione del copyright come stabilito dall'eccezione per uso didattico, come da DIRETTIVA (UE) 2019/790 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 aprile 2019 sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale e che modifica le direttive 96/9/CE e 2001/29/CE.

11. Passaggio agli anni successivi

È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre o, comunque, entro il termine ultimo del 30 aprile, abbiano superato gli sbarramenti previsti secondo la seguente tabella:

<i>Per iscriversi al...</i>	<i>occorre aver superato...</i>
II anno	16 CFU
III anno	40 CFU
IV anno	80 CFU
V anno	Fisiologia Patologia e Immunologia
VI anno	Anatomia Patologica

Lo studente che, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai Corsi previsti dal piano di studio per un determinato anno di corso, sia in debito di un numero esami superiore a quanto previsto dalla tabella sopra riportata viene iscritto allo stesso anno con la qualifica di "**ripetente**", senza obbligo di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal competente Consiglio della struttura didattica per motivata deliberazione.

Sono iscritti in qualità di "**fuori corso**" gli studenti che, senza avere conseguito il titolo, abbiano già superato come iscrizione la durata normale del corso di laurea magistrale e abbiano ottenuto tutte le relative attestazioni di frequenza.

Per gli Ordinamenti antecedenti al NOD bis: vecchio ordinamento (tabella 18), tabella 18 bis (Tab. XVIII/96) e NOD (ex D.M. 509/99) non si applicano le norme riportate in tabella. Dato che la verifica del rispetto della propedeuticità viene effettuata al momento in cui si richiede un certificato degli esami sostenuti o nel momento in cui si richiede di sostenere l'esame di laurea, è responsabilità ed interesse dello studente il rispetto delle norme su riportate.

Propedeuticità culturali

Tabella delle propedeuticità'

N.B.

- 1) le propedeuticità si applicano ai Corsi e non alle singole discipline che li compongono
- 2) non sono state inserite le propedeuticità già previste per esami precedenti negli anni di Corso
- 3) non si possono stabilire propedeuticità per esami dello stesso anno di Corso

Anno	Per sostenere l'esame di:	Occorre aver superato l'esame di:
2	Anatomia Umana 1 e 2	Istologia ed Embriologia dell'uomo
2	Biochimica	Chimica e Propedeutica Biochimica
2	Microbiologia e Parassitologia	Biologia e Genetica

3	Fisiologia	Fisica Medica e Informatica Biochimica Anatomia Umana 1 e 2
3	Patologia e Immunologia	Biologia e Genetica Biochimica Anatomia Umana 1 e 2
3	Medicina di Laboratorio	Biochimica
3	Metodologia e Semeiotica Medico-Chirurgica	Anatomia 1 e 2
3	Specialità Medico-Chirurgiche 1	Biochimica Anatomia Umana 1 e 2
4	Anatomia Patologica	Fisiologia Patologia e Immunologia
4	Specialità Medico-Chirurgiche 2,3,4,5	Fisiologia Patologia e Immunologia
5	Igiene	Fisica Medica e Informatica Microbiologia e Parassitologia Statistica Medica Patologia e Immunologia
5	Diagnostica per Immagini	Anatomia Umana 1 e 2
5	Farmacologia	Patologia e Immunologia
5	Ginecologia e Ostetricia	Anatomia Patologica
5	Medicina del Lavoro	Anatomia Patologica
5	Medicina Legale	Anatomia Patologica
5	Pediatria Generale e Specialistica	Anatomia Patologica
5	Scienze Neurologiche	Fisiologia
6	Clinica Medica, Genetica e Geriatria	Anatomia Patologica Metodologia e Semeiotica Medico-Chirurgica Specialità Medico-Chirurgiche 1-4 Farmacologia
6	Clinica Chirurgica	Anatomia Patologica Metodologia e Semeiotica Medico-Chirurgica Specialità Medico-Chirurgiche 1-4 Farmacologia
6	Emergenze Medico-Chirurgiche	Anatomia Patologica Specialità Medico-Chirurgiche 1-4 Farmacologia Scienze Neurologiche

Eventuali ulteriori propedeuticità potranno essere definite e consigliate dal competente Consiglio della Struttura didattica.

12. Decadenza e termine di conseguimento del titolo di studio

- a. Gli studenti iscritti ad un corso di laurea del Vecchio Ordinamento (precedente al D.M. 509/99) o a Corsi di Studio riformati (D.M. 509/99 e 270/04), decadono dalla qualità di studente se non sostengono esami con esito positivo per un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio a cui sono iscritti più

due anni accademici (**14 anni accademici per corsi con durata normale di 6 anni**) dalla prima immatricolazione.

- b.** Lo studente decaduto può, previo superamento del test di ammissione, immatricolarsi nuovamente al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. A tal fine si procederà, su richiesta dell'interessato, al riconoscimento dei crediti acquisiti nella precedente carriera previa verifica della loro non obsolescenza da parte di apposita Commissione.
- c.** Non incorrono nella decadenza gli studenti che abbiano superato tutti gli esami e che siano in difetto del solo esame di laurea.
- d.** la decadenza è accertata d'ufficio dalla struttura competente al verificarsi delle condizioni indicate, senza necessità di preventiva comunicazione e/o contestazione.
- e.** l'anno accademico termina il 30 aprile dell'anno successivo a quello di iscrizione (Ad esempio se lo studente decade nell'a.a. 2020/21, il termine dell'anno accademico, e quindi di decadenza, è il 30 aprile 2022).
- f.** il pagamento delle tasse non fa venire meno i termini per la decadenza.
- g.** i crediti/esami necessari per interrompere la decadenza devono essere regolarmente verbalizzati.
- h.** Gli anni di interruzione valgono come anni di fuori corso.
- i.** Gli anni di sospensione non sono computati ai fini della decadenza.
- j.** Gli anni di ripetenza sono conteggiati ai fini della decadenza (equivalgono ai fini della decadenza agli anni di iscrizione fuori corso).
- k.** Lo studente con invalidità civile pari o superiore al 66%, oppure in possesso dei benefici di cui alla Legge 104/1992 oppure con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA) può chiedere che siano deliberati specifici termini di decadenza indipendentemente dall'anno di immatricolazione. La richiesta sarà valutata da una apposita Commissione, eventualmente anche attraverso un colloquio.
- l.** Lo studente decaduto ha comunque diritto al rilascio di certificati attestanti gli atti di carriera scolastica compiuti e cancellati. Tali certificati devono contenere l'informazione sulla decadenza nella quale è incorso lo studente e sugli effetti da essa prodotti.
- m.** Lo studente decaduto non potrà chiedere la restituzione dei contributi versati, né dovrà regolarizzare eventuali posizioni debitorie pregresse.

Verifica della non obsolescenza dei crediti

- a.** I crediti conseguiti con il superamento degli esami sono sottoposti a verifica di non obsolescenza trascorsi dieci anni dalla loro acquisizione.
- b.** Agli studenti che incorrono nella verifica dei crediti di cui al punto 1 viene inviata una comunicazione scritta da parte della Segreteria Studenti nella quale si indicano le modalità e le tempistiche della verifica.

Sospensione

Può chiedere la sospensione temporanea degli studi per uno o più anni accademici:

- a.** lo studente che intende iscriversi a Corsi di Studio istituiti presso altre Università in regime di convenzione con Forze armate o di sicurezza, per le finalità formative proposte da queste ultime.
- b.** lo studente, già laureato ed iscritto ad altro Corso di Studio, che intende iscriversi ad una Scuola di Specializzazione, ad un Dottorato di Ricerca, ad un Master Universitario o ad un Corso di Perfezionamento che riconosce crediti in misura superiore a 30 CFU.
- c.** lo studente che intende partecipare ai percorsi di Tirocinio Formativo Attivo transitori.

- d. nascita di figlio per l'anno accademico corrispondente o successivo alla data di nascita (la sospensione può essere richiesta da entrambi i genitori).
- e. grave infermità, attestata da certificazioni mediche, di durata complessiva non inferiore a sei mesi, per un periodo non superiore alla durata normale del corso di studio.
- f. grave infermità dei familiari, appartenenti al nucleo familiare del richiedente, attestata da certificazioni mediche di durata complessiva non inferiore a sei mesi, dalle quali discenda un obbligo di cura da parte dello studente, per un periodo non superiore alla durata normale del corso di studio.

Negli anni di sospensione lo studente non potrà compiere alcun atto di carriera.

Nel periodo di sospensione lo studente non è tenuto al versamento di tasse e contributi; l'importo da versare, all'atto della ripresa degli studi, è stabilito dal vigente Regolamento sulla Contribuzione Studentesca.

Interruzione degli studi

- a. Lo studente che non rinnova l'iscrizione per almeno un anno accademico, al di fuori dei casi di cui al precedente articolo, interrompe gli studi. Qualora intenda riprendere gli studi, lo studente deve presentare apposita domanda di ricognizione della carriera ed è tenuto a versare, per ogni anno di interruzione, una tassa di ricognizione nella misura stabilita dal Regolamento sulla Contribuzione Studentesca.
- b. Negli anni di interruzione, gli studenti non potranno compiere alcun atto di carriera.

13. Verifica dell'apprendimento

Il CCLM, su indicazione della CTP, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti. I Coordinatori dei Corsi integrati propongono la composizione delle relative Commissioni.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di 36 nei sei anni di corso (escluse le idoneità).

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Valutazioni formative:

- prove *in itinere* sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Quando attuate, non hanno valore certificativo, non sono obbligatorie (per lo studente) e non esonerano lo studente dal presentare tutta la materia del Corso Integrato in sede di esame, avendo come unico scopo quello di aiutarlo nel controllare lo stato della sua preparazione.

Le valutazioni formative non danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi, che si ottengono solo con l'esame di profitto, tranne a fini delle borse di studio ADISU, delle tasse scolastiche universitarie, della redazione della graduatoria per i programmi Erasmus+ e Global Thesis, nonché della graduatoria per i benefici proposti dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (es. borse di studio Uniba, Bonus libri...).

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare, e quantificare con un voto in trentesimi, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Date e Composizione delle commissioni

- A. Entro il 30 settembre di ogni anno il Presidente di Corso Integrato deve provvedere alla programmazione del calendario degli esami.
- B. Preliminarmente, entro il 15 settembre di ogni anno, il Presidente di Corso Integrato deve convocare i Docenti tutti afferenti a ciascun corso per concordare date, composizione delle commissioni, programmi e modalità di svolgimento dell'esame.
- C. Nessuna ulteriore modifica sarà possibile in corso d'anno se non previa richiesta scritta e conseguente autorizzazione del Coordinatore di Corso di Laurea.

Esami di profitto di Corsi Integrati pluridisciplinari

- I Corsi integrati comprendenti più discipline prevedono un'unica valutazione certificativa che, a decisione presa a maggioranza dei componenti della Commissione, può essere effettuata con modalità differenziate di valutazione:
 - prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
 - prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).
- La prova avviene contestualmente, anche a rotazione degli studenti fra i docenti presenti, nella stessa sede e nello stesso orario.
- Tutti i docenti del Corso fanno parte della Commissione di esame e per la validità della prova è sufficiente che siano presenti almeno due docenti (il presidente ed un docente), in accordo con il regolamento didattico di Ateneo vigente.
- Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.
- Lo studente deve presentarsi per sostenere l'esame di tutte le discipline che compongono un corso integrato (e mai per singole parti separatamente).
- La data stabilita per l'esame del corso integrato deve coincidere con quella delle singole discipline che lo compongono, anche nel caso in cui parti di queste vengano svolte in forma scritta.
- La commissione deve riunirsi collegialmente.
- E' possibile stabilire turnazioni tra i docenti ed anche far svolgere parti dell'esame in forma scritta (in occasione e mai prima della data fissata per l'appello), affinché anche le parti di competenza dei docenti non intervenuti possano essere oggetto di valutazione.
- L'esame si intende superato se la media pesata delle sue parti è considerata sufficiente (almeno 18/30) dalla Commissione. In caso di insufficienza in una o più parti (che rappresentino comunque meno del 50% dei CFU totali), e in caso di una preparazione globale (intesa come media pesata delle votazioni ottenute nelle singole parti) soddisfacente, la Commissione:
 - invita lo studente a presentarsi ad un successivo appello (entro e non oltre 3 appelli), integrando le sole parti ritenute insufficienti; oppure

-approva con voto derivante dalla media ponderata (in rapporto ai CFU) delle distinte parti.

- In ogni caso non si possono verbalizzare distintamente le singole parti di un esame integrato.
- In ogni caso la valutazione finale dev'essere frutto di espressione collegiale e certamente severe lacune possono comportare il rinvio in toto.

Contestualmente, il Coordinatore ritiene opportuno ribadire alcune norme regolamentari già deliberate dagli Organi Collegiali di Ateneo e della Scuola:

- Per improvvisi e giustificati motivi è possibile eccezionalmente posticipare la data stabilita per l'appello ma è assolutamente vietato anticiparla.
- Tra due appelli del medesimo corso integrato deve intercorrere un intervallo non inferiore a 15 giorni.
- Le parti di esame svolte in forma scritta devono essere rese disponibili allo studente dopo la correzione.
- E' abolito il "salto d'appello".
- La verbalizzazione dell'esame è sempre obbligatoria anche in caso di ritiro o valutazione insufficiente.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica non possono coincidere di norma con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Sessioni di esame:

I° Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Gennaio/Febbraio), le sessioni di recupero nei mesi di Giugno, Luglio e Settembre.

II° Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Giugno/Luglio), le sessioni di recupero nei mesi di Settembre, nonché di Gennaio e Febbraio dell'anno successivo.

Le sessioni di esame aperte a tutti gli studenti iscritti al CdLM in Medicina e Chirurgia sono:

- Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Giugno, Luglio, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre
- Gli appelli di Marzo e Novembre sono calendarizzati nella settimana di pausa didattica, indicata dalla CTP ad inizio a.a., per non interferire con lo svolgimento delle attività didattiche.
- Per gli studenti del VI anno, gli studenti fuori corso e gli studenti ripetenti senza obbligo di frequenza è previsto un ulteriore appello nel mese di maggio.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, almeno 7 giorni dopo il termine delle lezioni frontali del semestre. Le date degli appelli devono essere distanziate di almeno due settimane.

Inglese Scientifico

L' idoneità all' esame di inglese scientifico è riconosciuta agli studenti che abbiano conseguito una certificazione di lingua inglese di livello non inferiore a B2, da sottoporre alla valutazione della Commissione Equipollenze con successiva approvazione della Giunta e/o del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Cambio commissione d' esame

È consentito:

- a. agli studenti ripetenti,
- b. agli studenti fuori corso,
- c. agli iscritti al VI anno del C.d.L. in Medicina e Chirurgia, Ordinamento Didattico NOD bis, a partire dalle sessioni di recupero di ciascun semestre,

sostenere gli esami di profitto con entrambe le Commissioni d' esame dei canali AB e CD, ferma restando l' impossibilità per gli studenti di sostenere gli esami di profitto con entrambe le Commissioni nella medesima sessione d' esame.

Il calendario degli esami sarà affisso, con adeguato anticipo, nella pagina WEB del CLM al sito <http://www.uniba.it>.

Studenti Erasmus: Outgoing, Visiting/Free Movers e Incoming

Gli studenti Outgoing e Visiting/Free Movers che partecipano al programma Erasmus all' estero non possono sostenere esami di anni successivi presso la sede di Bari poiché ciò contrasterebbe con l' acquisizione delle frequenze relative all' anno di corso.

Gli studenti Outgoing e Visiting/Free Movers che partecipano al programma Erasmus seguono le regole di propedeuticità previste dall' ordinamento didattico della sede di appartenenza.

Per il riconoscimento degli esami sostenuti all' estero la documentazione pervenuta è sottoposta alla valutazione della Commissione Erasmus e della Giunta del CdL.

Per gli studenti Outgoing e Visiting/Free Movers, è riconosciuta d' ufficio la frequenza per gli insegnamenti previsti durante il periodo di mobilità e non compresi nel loro programma di Studio Erasmus.

Durante il periodo di mobilità, gli studenti Outgoing e Visiting/Free Movers possono sostenere esami presso la sede di Bari limitatamente ai periodi: 1-31 luglio, 1-30 settembre, 9-23 dicembre, e nella settimana che comprende i 15 giorni precedenti e i 15 giorni successivi alle festività pasquali, a condizione che le attività didattiche siano sospese presso la sede estera. Gli esami che si possono sostenere in tali periodi sono limitati agli insegnamenti per i quali lo studente sia in possesso della frequenza e risulti in debito prima della partenza o agli insegnamenti previsti durante il periodo di mobilità per i quali gli studenti sono esonerati dall' obbligo di frequenza.

Tutti gli esami ancorché sostenuti e superati nel corso della fruizione dello status Erasmus che contravvengono alle limitazioni di cui sopra saranno annullati d' ufficio.

Agli studenti Uniba che partecipano al programma Erasmus è riconosciuto 1 punto per la determinazione del voto di laurea non cumulabile con eventuali punti attribuiti per altri programmi di scambio internazionale, a condizione che durante il periodo di mobilità Erasmus sia stato sostenuto e superato almeno 1 esame presso la sede estera, se previsto dal learning agreement.

Gli studenti provenienti da altre università straniere nell'ambito del programma Erasmus (studenti Incoming):

- seguono le stesse regole fissate per gli studenti Uniba;
- seguono gli stessi vincoli di propedeuticità;
- non hanno diritto ad appelli, programmi, docenti e canali ad hoc;
- in caso di necessità a sostenere esami o tirocini non previsti dall'Ordinamento didattico, il Coordinatore si farà carico di contattare il Decano del SSD interessato per richiedere un percorso ad personam, da convalidare successivamente dalla Commissione Erasmus e dalla Giunta del CdL.

Progress Test

- Il progress test è una prova nazionale estesa a tutti gli studenti di M&C che si svolge con due prove a quiz a risposta multipla, pre-clinica e clinica, ognuna con 150 domande.
- La partecipazione ad entrambe le prove darà diritto alla firma di frequenza a lezione (dei Corsi Integrati che si stanno svolgendo nella stessa settimana), purché lo studente consegni le risposte dopo almeno 45' dall'inizio di ogni prova.
- A tutti gli studenti che avranno uguagliato o superato il valore medio delle risposte esatte del proprio anno di corso, valutato sulla base dei test svolti negli anni precedenti, sarà concesso un punteggio aggiuntivo per il computo del voto di presentazione alla seduta di Laurea, determinato come segue:
- Per ciascun progress test considerato sufficiente sarà aggiunto un punto alla sommatoria dei voti riportati negli esami di profitto utilizzata per il computo del voto di presentazione fino ad un massimo di 5 punti.

14. Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo Studente ha a disposizione **18** crediti finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea"; esso dovrà essere svolto al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali, non dovrà sovrapporsi a quelle a scelta dello studente (ADE) e dovrà essere richiesto non prima del mese di dicembre del V anno.

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura deve presentare al Direttore della stessa una formale richiesta corredata dal proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, *stages* in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

Il Direttore della struttura, sentiti i Docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un docente, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura.

Global Thesis

La Global Thesis consiste nello svolgimento di un periodo di studio all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico. Ha una durata minima di 2 mesi fino ad un massimo 12 mesi continuativi presso l'università o centri di ricerca internazionale con finanziamento esclusivo massimo fino a 6 mesi.

Per presentare la propria candidatura al bando GLOBAL-THESIS, lo studente dovrà essere in possesso dell'Accordo di Co-tutela di tesi (Co-tutorship Bilateral Agreement). Il modulo è disponibile sul sito Uniba alla pagina: <http://www.uniba.it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/global-thesis>.

Tale accordo dovrà essere firmato dal docente relatore di tesi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e da un responsabile dell'istituzione in cui lo studente svolgerà l'attività di studio.

Possono concorrere all'assegnazione del premio gli studenti:

- iscritti ad un corso di laurea magistrale o a ciclo unico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che prevedano di laurearsi al massimo entro un anno accademico oltre la durata legale del corso a cui risultano iscritti;
- in regola con il pagamento delle tasse universitarie;
- a cui siano già stati assegnati relatore e argomento di tesi;
- che abbiano ottenuto l'autorizzazione del proprio Consiglio di riferimento a svolgere la tesi di laurea all'estero con il riconoscimento dei crediti CFU relativi;
- che siano in possesso del Co-tutorship Bilateral Agreement;

A sostegno del periodo di studio all'estero sarà concesso dall'Ateneo un contributo alla mobilità internazionale, sotto forma di premio di studio, inteso a contribuire alle spese di viaggio e soggiorno, dell'importo mensile lordo di € 750,00.

Agli studenti Uniba che partecipano al programma Global Thesis è riconosciuto 1 punto per la determinazione del voto di laurea non cumulabile con eventuali punti attribuiti per altri programmi di scambio internazionale.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Uniba alla pagina: <https://www.uniba.it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/global-thesis/2018-2019>

15. Esame di Laurea

L'Esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di un docente correlatore.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

1. Aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
2. Aver ottenuto, complessivamente 360 CFU articolati in 6 anni di corso
3. Aver completato la Carriera scolastica almeno 10 giorni prima dello stesso
4. Avere consegnato alla Segreteria Studenti:

- Il libretto almeno 15 gg. prima e contestuale consegna del modulo di disponibilità del Relatore e del Correlatore, moduli tesi per una delle date approvate dal Consiglio di Scuola;
- La stesura provvisoria della tesi almeno 15 gg. prima della seduta di laurea da depositare sulla applicazione "Bibliotela";
- La presentazione (Power-point) almeno 1 giorno prima;

Per ciascuna seduta di laurea è consentito un numero massimo di 9 laureandi.

L'esame di Laurea, di norma, si svolge:

- SESSIONE ESTIVA: Giugno/Luglio
- SESSIONE AUTUNNALE: Settembre/Ottobre
- SESSIONE INVERNALE (di recupero): Dicembre

- SESSIONE STRAORDINARIA: Febbraio/Marzo/Aprile

Il relativo calendario viene redatto dal Coordinatore e dalla Segreteria studenti.

A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) La media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi. Prima della conversione in centodecimi, alla sommatoria dei voti riportati negli esami di profitto è prevista la sottrazione di 2 esami, indicati dallo studente, e l'aggiunta di un punto per ogni Progress Test considerato sufficiente fino ad un massimo di 5 punti. Sia l'adozione di una media ponderata che la sottrazione dei 2 esami avranno valore per gli iscritti al 1° anno di corso a partire dall'a.a. 2020-2021. (nota transitoria: per tutti gli altri studenti, rimane il criterio della media non ponderata e la sottrazione dei 4 esami con i voti più bassi).
- b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari fino ad un massimo di 9 punti:
 - Tipologia della ricerca (studio sperimentale; presentazione di casistica; case report; studio compilativo): punteggio massimo 6 punti;
 - Qualità della presentazione: punteggio massimo 1 punto;
 - Padronanza dell'argomento: punteggio massimo 1 punto;
 - Abilità nella discussione: punteggio massimo 1 punto.
- c) i punti attribuiti per la durata del corso (in corso/fuori corso): punteggio massimo 2 punti;
- d) i punti per le lodi ottenute negli esami di profitto (almeno 2/5 lodi): punteggio massimo 2 punti;
- e) i punti per coinvolgimento nel Programma Erasmus (Erasmus+ studio, Erasmus+ Traineeship) e Global Thesis di durata minima di 2 mesi: punteggio massimo 1 punto non cumulabile fra le varie esperienze.
- f) i punti per coinvolgimento nell'esperienza Visiting/Free Movers: punteggio massimo 0,5 punti non cumulabile con altri programmi di scambio internazionale (nota transitoria: per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2019-2020 rimane, per gli studenti Visiting/Free Movers, la possibilità di 1 punto non cumulabile con altre esperienze internazionali)

Tabella riassuntiva per la determinazione voto di Laurea

Tipologia della ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Studio sperimentale 6 PUNTI; • Presentazione casistica 4 PUNTI; • Case Report 2 PUNTI; • Studio compilativo 1 PUNTO
In corso	<ul style="list-style-type: none"> • 1° sessione entro la sessione estiva (prima sessione utile) 2 PUNTI;

	<ul style="list-style-type: none"> • 2° sessione entro la sessione autunnale (a.a. in corso) 2 PUNTI; • 3° sessione entro la sessione invernale (recupero) 1 PUNTO
Numero Lodi	<ul style="list-style-type: none"> • ≥ 5 2 PUNTI; • ≥ 2 1 PUNTO
Esperienza Erasmus/Global Thesis)	<ul style="list-style-type: none"> • 1 PUNTO (non cumulabile con altri programmi di scambio internazionale)
Esperienza Visiting/Free Movers	<ul style="list-style-type: none"> • 0,5 PUNTI (non cumulabile con altri programmi di scambio internazionale)

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - e" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 113 .

La utilizzazione di eventuali mezzi didattici (presentazioni in PPT, etc.), dovrà intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione della esposizione; pertanto, non dovrà contenere parti prettamente discorsive, ma unicamente grafici-figure-tabelle, etc.

Anticipazione seduta di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea prima del completamento del 2° semestre del VI anno, nella sessione di marzo e/o aprile, lo studente deve:

1. Aver superato tutti gli esami, compreso il Tirocinio pratico-abilitativo entro 10 giorni dalla corrispondente seduta di laurea, atteso che gli esami del VI anno siano registrati nel I semestre e che gli studenti provvedano al pagamento integrale dell'importo delle tasse universitarie relative al VI anno di corso, come richiesto dall'Amministrazione Centrale;
2. Aver conseguito un voto di ingresso alla seduta di Laurea, certificato dalla competente U.O. Medicina e Chirurgia – Segreteria Studenti, di minimo 104, presupposto necessario per l'attribuzione del voto finale pari a 110/110 e lode

Nello specifico caso di anticipazione dell'esame di laurea nella sessione di marzo e/o aprile, lo studente sarà ammesso a frequentare il Tirocinio pratico-valutativo almeno 3 mesi prima della seduta di laurea.

16. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio

Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi universitarie della Unione Europea e/o di paesi extracomunitari, nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera del CCLM previa valutazione della equipollenza del

curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati e successiva ratifica della Giunta.

I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CLMMC da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLMMC.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCLM dispone, previa valutazione della equipollenza e ratifica della giunta, per l'iscrizione regolare dello Studente al pertinente anno di corso, adottando il criterio del rispetto delle propedeuticità degli esami.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque vincolata alla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato, secondo quanto indicato dal vigente Regolamento Trasferimenti.

Dai Corsi di Laurea triennali delle Professioni Sanitarie

Agli studenti iscritti al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, precedentemente iscritti nei Corsi di Laurea Triennali delle Professioni Sanitarie non può essere convalidato alcun esame sostenuto.

17. Riconoscimento della Laurea in Medicina conseguita presso Università estere

Le Lauree abilitanti rilasciate da Atenei dell'Unione Europea saranno riconosciute attesa la verifica degli atti che ne attestino la congruità curriculare.

La laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso Università di paesi extracomunitari viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedano l'equipollenza del titolo.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. A tal fine, il CCLM:

- a) accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- b) esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;
- c) dispone che di norma vengano comunque superati gli esami clinici finali (ad esempio Clinica Medica, Clinica Chirurgica, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Emergenze medico-chirurgiche, Igiene, Medicina Legale, Corso semestrale di tirocinio medico-chirurgico). Deve inoltre essere preparata e discussa la tesi di laurea.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il CCLM dispone l'iscrizione a uno dei sei anni di corso, in base al criterio stabilito per il passaggio agli anni successivi.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque vincolata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato, secondo quanto indicato dal vigente Regolamento Trasferimenti.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394 e successive modificazioni e integrazioni.

18. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

Il Corso di Laurea è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del Corso di Laurea e delle sue strutture didattiche,
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti,
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti,
- il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del CCLM,
- la *performance* didattica dei Docenti nel giudizio degli Studenti,
- la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi,
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti,
- il rendimento scolastico medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

Il CCLM, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, esamina i risultati dei questionari di gradimento proposti a studenti e docenti e tenuto conto di quanto documentato da riconosciute istituzioni pubbliche (AlmaLaurea), indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di *Quality Assurance*.

Il CCLM programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli Studenti durante il loro percorso di apprendimento (Progress test). Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione della efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli Studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

19. Sito web del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea si avvale di un sito WEB contenente tutte le informazioni utili agli Studenti ed al Personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo. Nelle pagine WEB del Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico, la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti,
- i verbali della Giunta e del CCLM,
- il Regolamento didattico,
- sussidi didattici *on line* per l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

20. Norme transitorie

Per gli Ordinamenti antecedenti al NOD bis: vecchio ordinamento (tabella 18), tabella 18 bis (Tab. XVIII/96) e NOD (ex D.M. 509/99) vigono le rispettive normative purché non in contrasto con il presente Regolamento. A tal proposito, è possibile, oltre che auspicabile,

lo svolgimento del Tirocinio pratico-valutativo pre-laurea anche per gli studenti di Ordinamenti Didattici precedenti all'Ordinamento NOD bis, in linea con quanto riportato nella nota Miur del 13.11.2019 in cui si raccomanda di *<<prevedere idonee modalità di opzione per la modalità di svolgimento dei tirocini ex D.M. n. 58/2018, anche a favore di studenti fuori corso, nonché di provvedere al rilascio di idonea, chiara e precisa certificazione attestante il superamento del tirocinio>>*. Dalla stessa nota, peraltro, si evince chiaramente che *<<dalla sessione di esame del mese di luglio 2021 le modalità di svolgimento del tirocinio durante il corso di studio saranno le uniche ammesse e consentite>>*.

Gli Studenti già iscritti al Corso di Laurea possono optare per l'ordinamento vigente. Il CCLM e il Consiglio di Scuola, per le rispettive competenze, esaminati i curricula degli studenti, deliberano le modalità di passaggio dal vecchio ordinamento all'ordinamento vigente, incluso il riconoscimento dell'attività clinica svolta.

21. Piano degli Studi

								TOTALE 81	TOTALE 181	TOT. 12	TOT. 60	TOT. 8	TOT. 18
Esame	N° C.I.	Anno	Semestre	Corso Integrato	CFU C.I.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU/Base	CFU/Caratt.	CFU/ affini	CFU/ AFP	CFU/ ADE	CFU/ tesi
1	1	1	1	Chimica e Propedeutica Biochimica	6	Chimica e Propedeutica Biochimica	BIO/10	6					
2	2	1	1	Fisica Medica e Informatica	7	Fisica	FIS/07	6					
2	2	1	1	Fisica Medica e Informatica	7	Informatica	INF/01		1				
3	3	1	1	Biologia e Genetica	7	Biologia applicata	BIO/13	7					
4	4	1	1	Scienze Umane	4	Psicologia Generale	M-PSI/01	1					
4	4	1	1	Scienze Umane	4	Relazione Medico-paziente	MED/25		1				
4	4	1	1	Scienze Umane	4	Bioetica e Filosofia Morale	M-FIL/03			1			
4	4	1	1	Scienze Umane	4	Storia della Medicina	MED/02		1				
p.i.	5	1	1	Istologia ed Embriologia dell'uomo. Parte 1.a	1	Citologia	BIO/17	1					
5	6	1	2	Istologia ed Embriologia dell'uomo	9	Istologia, Istochimica, Embriologia	BIO/17	8					
5	6	1	2	Istologia ed Embriologia dell'uomo	9	Elementi di Ecografia dello Sviluppo	MED/40		1				

Esame	N° C.I.	Anno	Semestre	Corso Integrato	CFU C.I.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU/Base	CFU/Caratt.	CFU/affini	CFU/AFP	CFU/ADE	CFU/tesi
p.i.	7	1	2	Biochimica. Parte 1.a	6	Biochimica	BIO/10	6					
6	8	1	2	Metodologia Medico-Scientifica di Base	5	Elementi di Semeiotica Medica Normale	Med/09		1				
6	8	1	2	Metodologia Medico-Scientifica di Base	5	Elementi di Semeiotica Chirurgica Normale	MED/18		2				
6	8	1	2	Metodologia Medico-Scientifica di Base	5	Elementi di Emergenza e Pronto Soccorso	MED/41		1				
6	8	1	2	Metodologia Medico-Scientifica di Base	5	Piccola Chirurgia	MED/18		1				
p.i.	9	1	2	Anatomia Umana 1. Parte 1.a	5	Anatomia Umana	BIO/16	4					
p.i.	9	1	2	Anatomia Umana 1. Parte 1.a	5	Semeiotica Articolare Soggetto Normale. Parte 1.a	MED/33		1				
				TOTALE CFU 1° ANNO	50								
7	10	2	1	Biochimica	8	Biochimica	BIO/10	5					
7	10	2	1	Biochimica	8	Biologia Molecolare	BIO/11	3					
8	11	2	1	Anatomia Umana 1	11	Anatomia Umana	BIO/16	7					
8	11	2	1	Anatomia Umana 1	11	Elementi di Semeiotica Medica Normale	MED/09		1				
8	11	2	1	Anatomia Umana 1	11	Semeiotica Articolare Soggetto Normale	MED/33		1				

Esame	N° C.I.	Anno	Semestre	Corso Integrato	CFU C.I.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU/Base	CFU/Caratt.	CFU/affini	CFU/AFP	CFU/ADE	CFU/tesi
8	11	2	1	Anatomia Umana 1	11	Esame Macroscopico Organi Normali	MED/08		1				
8	11	2	1	Anatomia Umana 1	11	Bioimmagini Organi Normali	MED/36		1				
9	12	2	1	Microbiologia e Parassitologia	7	Microbiologia	MED/07		3				
9	12	2	1	Microbiologia e Parassitologia	7	Microbiologia	MED/07		2				
9	12	2	1	Microbiologia e Parassitologia	7	Parassitologia	VET/06			2			
p.i.	13	2	2	Inglese Scientifico	2	Inglese Scientifico	L-LIN/12		2				
10	14	2	2	Anatomia Umana 2	7	Anatomia Umana	BIO/16	6					
10	14	2	2	Anatomia Umana 2	7	Anatomia Umana	BIO/16		1				
p.i.	15	2	2	Fisiologia Umana. Parte 1.a	9	Fisiologia	BIO/09	6					
p.i.	15	2	2	Fisiologia Umana. Parte 1.a	9	Fisiologia	BIO/09		3				
p.i.	16	2	2	Patologia e Immunologia. Parte 1.a	6	Patologia	MED/04		5				
p.i.	16	2	2	Patologia e Immunologia. Parte 1.a	6	Immunologia	MED/04		1				
				TOTALE CFU 2° ANNO	50								
11	17	3	1	Fisiologia Umana	10	Fisiologia	BIO/09	7					

Esame	N° C.I.	Anno	Semestre	Corso Integrato	CFU C.I.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU/Base	CFU/Caratt.	CFU/affini	CFU/AFP	CFU/ADE	CFU/tesi
11	17	3	1	Fisiologia Umana	10	Fisiologia	BIO/09		3				
12	18	3	1	Patologia e Immunologia	7	Patologia	MED/04		4				
12	18	3	1	Patologia e Immunologia	7	Immunologia	MED/04		3				
13	19	3	1	Medicina di Laboratorio	9	Patologia Clinica	MED/05		3				
13	19	3	1	Medicina di Laboratorio	9	Biochimica Clinica	BIO/12		3				
13	19	3	1	Medicina di Laboratorio	9	Genetica Umana	MED/03	3					
p.i.	20	3	1	Metodologia e Semeiotica medico chirurgica. Parte 1.a	6	Principi di Medicina Interna	MED/09		2				
p.i.	20	3	1	Metodologia e Semeiotica medico chirurgica. Parte 1.a	6	La Medicina basata sulle evidenze in Medicina	MED/09		1				
p.i.	20	3	1	Metodologia e Semeiotica medico chirurgica. Parte 1.a	6	Principi di Chirurgia Generale	MED/18		2				
p.i.	20	3	1	Metodologia e Semeiotica medico chirurgica. Parte 1.a	6	La Medicina basata sulle evidenze in Chirurgia	MED/18		1				
14	20	3	2	Statistica Medica	6	Statistica Medica	MED/01	2					
14	20	3	2	Statistica Medica	6	Statistica Medica	MED/01		4				
p.i.	21	3	2	Anatomia Patologica. Parte 1.a	4	Anatomia Patologica	MED/08		3				
p.i.	21	3	2	Anatomia Patologica. Parte 1.a	4	Anatomia Patologica	MED/08				1		

Esame	N° C.I.	Anno	Semestre	Corso Integrato	CFU C.I.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU/Base	CFU/Caratt.	CFU/affini	CFU/AFP	CFU/ADE	CFU/tesi
15	22	3	2	Metodologia e Semeiotica medico-chirurgica	6	Fisiopatologia e Semeiotica medica e strumentale	MED/09		2				
15	22	3	2	Metodologia e Semeiotica medico-chirurgica	6	Fisiopatologia e Semeiotica medica e strumentale	MED/09				1		
15	22	3	2	Metodologia e Semeiotica medico-chirurgica	6	Fisiopatologia e Semeiotica medica e strumentale	MED/18		2				
15	22	3	2	Metodologia e Semeiotica medico-chirurgica	6	Fisiopatologia e Semeiotica medica e strumentale	MED/09				1		
16	23	3	2	Specialità Medico-Chirurgiche 1	13	Malattie Apparato Cardiocircolatorio	MED/11		4				
16	23	3	2	Specialità Medico-Chirurgiche 1	13	Malattie Apparato Cardiocircolatorio	MED/11				1		
16	23	3	2	Specialità Medico-Chirurgiche 1	13	Malattie Apparato Respiratorio	MED/10		3				
16	23	3	2	Specialità Medico-Chirurgiche 1	13	Malattie Apparato Respiratorio	MED/10				1		
16	23	3	2	Specialità Medico-Chirurgiche 1	13	Chirurgia Toracica	MED/21			1			
16	23	3	2	Specialità Medico-Chirurgiche 1	13	Chirurgia Toracica	MED/21				1		
16	23	3	2	Specialità Medico-Chirurgiche 1	13	Chirurgia Cardiaca	MED/23			1			
16	23	3	2	Specialità Medico-Chirurgiche 1	13	Chirurgia Vascolare	MED/22			1			
				TOTALE CFU 3° ANNO	61								

				ADE Primo Triennio	4								4	
Esame	N° C.I.	Anno	Semestre	Corso Integrato	CFU C.I.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU/Base	CFU/Caratt.	CFU/affini	CFU/AFP	CFU/ADE	CFU/tesi	
17	24	4	1	Anatomia Patologica	8	Anatomia Patologica	MED/08		7					
17	24	4	1	Anatomia Patologica	8	Anatomia Patologica	MED/08				1			
18	25	4	1	Specialità Medico-Chirurgiche 2	14	Nefrologia	MED/14		2					
18	25	4	1	Specialità Medico-Chirurgiche 2	14	Nefrologia	MED/14				1			
18	25	4	1	Specialità Medico-Chirurgiche 2	14	Urologia	MED/24		1					
18	25	4	1	Specialità Medico-Chirurgiche 2	14	Urologia	MED/24			1				
18	25	4	1	Specialità Medico-Chirurgiche 2	14	Urologia	MED/24				1			
18	25	4	1	Specialità Medico-Chirurgiche 2	14	Endocrinologia	MED/13		3					
18	25	4	1	Specialità Medico-Chirurgiche 2	14	Endocrinologia	MED/13				1			
18	25	4	1	Specialità Medico-Chirurgiche 2	14	Malattie Infettive	MED/17		3					
18	25	4	1	Specialità Medico-Chirurgiche 2	14	Malattie Infettive	MED/17				1			
19	26	4	1	Specialità Medico-Chirurgiche 3	11	Gastroenterologia	MED/12		2					
19	26	4	1	Specialità Medico-Chirurgiche 3	11	Gastroenterologia	MED/12				1			
19	26	4	1	Specialità Medico-Chirurgiche 3	11	Chirurgia Apparato Digerente	MED/18		1					

Esame	N° C.I.	Anno	Semestre	Corso Integrato	CFU C.I.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU/Base	CFU/Caratt.	CFU/affini	CFU/AFP	CFU/ADE	CFU/tesi
19	26	4	1	Specialità Medico-Chirurgiche 3	11	Malattie del Sangue	MED/15		2				
19	26	4	1	Specialità Medico-Chirurgiche 3	11	Malattie del Sangue	MED/15				1		
19	26	4	1	Specialità Medico-Chirurgiche 3	11	Oncologia Medica	MED/06		2				
19	26	4	1	Specialità Medico-Chirurgiche 3	11	Oncologia Medica	MED/06				1		
19	26	4	1	Specialità Medico-Chirurgiche 3	11	Chirurgia Oncologica	MED/18		1				
20	27	4	2	Specialità Medico-Chirurgiche 4	10	Allergologia e Immunologia Clinica	MED/09		1				
20	27	4	2	Specialità Medico-Chirurgiche 4	10	Allergologia e Immunologia Clinica	MED/09				1		
20	27	4	2	Specialità Medico-Chirurgiche 4	10	Malattie Cutanee e Veneree	MED/35		2				
20	27	4	2	Specialità Medico-Chirurgiche 4	10	Malattie Cutanee e Veneree	MED/35				1		
20	27	4	2	Specialità Medico-Chirurgiche 4	10	Chirurgia Plastica	MED/19		1				
20	27	4	2	Specialità Medico-Chirurgiche 4	10	Chirurgia Plastica	MED/19			1			
20	27	4	2	Specialità Medico-Chirurgiche 4	10	Reumatologia	MED/16		2		1		
21	28	4	2	Clinica Medico-Chirurgica degli Organi di Senso	9	Chirurgia Maxillo-facciale	MED/29			1			
21	28	4	2	Clinica Medico-Chirurgica degli Organi di Senso	9	Otorino	MED/31		1				

Esame	N° C.I.	Anno	Semestre	Corso Integrato	CFU C.I.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU/Base	CFU/Caratt.	CFU/affini	CFU/AFP	CFU/ADE	CFU/tesi
21	28	4	2	Clinica Medico-Chirurgica degli Organi di Senso	9	Otorino	MED/31			1			
21	28	4	2	Clinica Medico-Chirurgica degli Organi di Senso	9	Otorino	MED/31				1		
21	28	4	2	Clinica Medico-Chirurgica degli Organi di Senso	9	Audiologia e Foniatria	MED/32		1				
21	28	4	2	Clinica Medico-Chirurgica degli Organi di Senso	9	Malattie Apparato Visivo	MED/30		2				
21	28	4	2	Clinica Medico-Chirurgica degli Organi di Senso	9	Malattie Apparato Visivo	MED/30				1		
21	28	4	2	Clinica Medico-Chirurgica degli Organi di Senso	9	Malattie Odontoiatriche	MED/28		1				
22	29	4	2	Specialità Medico-Chirurgiche 5	6	Malattie Apparato Locomotore	MED/33		2				
22	29	4	2	Specialità Medico-Chirurgiche 5	6	Malattie Apparato Locomotore	MED/33				1		
22	29	4	2	Specialità Medico-Chirurgiche 5	6	Medicina Fisica e Riabilitativa	MED/34		1				
22	29	4	2	Specialità Medico-Chirurgiche 5	6	Bioingegneria: Analisi del movimento	ING-IND/34	2					
p.i.	30	4	3	Inglese Scientifico	2	L-LIN/12			2				
				TOTALE CFU 4° ANNO	60								

Esame	N° C.I.	Anno	Semestre	Corso Integrato	CFU C.I.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU/Base	CFU/Caratt.	CFU/affini	CFU/AFP	CFU/ADE	CFU/tesi
p.i.	31	5	1	Farmacologia. Parte 1.a	4	Farmacologia	BIO/14		4				
23	32	5	1	Diagnostica per immagini e Radioterapia	4	Diagnostica per immagini e Radioterapia	MED/36		2				
23	32	5	1	Diagnostica per immagini e Radioterapia	4	Diagnostica per immagini e Radioterapia	MED/36				2		
24	33	5	1	Scienze Neurologiche	8	Neurologia	MED/26		4				
24	33	5	1	Scienze Neurologiche	8	Neurologia	MED/26				1		
24	33	5	1	Scienze Neurologiche	8	Medicina Fisica e Riabilitativa	MED/34		1				
24	33	5	1	Scienze Neurologiche	8	Neuroradiologia	MED/37		1				
24	33	5	1	Scienze Neurologiche	8	Neurochirurgia	MED/27			1			
25	34	5	1	Psichiatria e Psicologia Clinica	7	Psichiatria	MED/25		3				
25	34	5	1	Psichiatria e Psicologia Clinica	7	Psichiatria	MED/25				1		
25	34	5	1	Psichiatria e Psicologia Clinica	7	Psicologia Clinica	M-PSI/08		2				
25	34	5	1	Psichiatria e Psicologia Clinica	7	Neuropsichiatria Infantile	MED/39		1				
26	35	5	1	Igiene	6	Igiene Generale e Applicata	MED/42		6				
27	36	5	2	Farmacologia	6	Farmacologia	BIO/14		6				
28	37	5	2	Ginecologia e Ostetricia	6	Ginecologia e Ostetricia	MED/40		5				

Esame	N° C.I.	Anno	Semestre	Corso Integrato	CFU C.I.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU/Base	CFU/Caratt.	CFU/affini	CFU/AFP	CFU/ADE	CFU/tesi
28	37	5	2	Ginecologia e Ostetricia	6	Ginecologia e Ostetricia	MED/40				1		
29	38	5	2	Pediatria Generale e Specialistica	7	Pediatria	MED/38		4				
29	38	5	2	Pediatria Generale e Specialistica	7	Pediatria	MED/38				1		
29	38	5	2	Pediatria Generale e Specialistica	7	Chirurgia Pediatrica	MED/20			1			
29	38	5	2	Pediatria Generale e Specialistica	7	Neuropsichiatria Infantile	MED/39		1				
30	39	5	2	Medicina del Lavoro	6	Medicina del Lavoro	MED/44		5				
30	39	5	2	Medicina del Lavoro	6	Medicina del Lavoro	MED/44				1		
31	40	5	2	Medicina Legale	6	Medicina Legale	MED/43		5				
31	40	5	2	Medicina Legale	6	Medicina Legale	MED/43				1		
				TOTALE CFU 5° ANNO	60								
32	41	6	1	Clinica Medica, Genetica e Geriatria	11	Medicina Interna	MED/09		3				
32	41	6	1	Clinica Medica, Genetica e Geriatria	11	Medicina Interna	MED/09				1		
32	41	6	1	Clinica Medica, Genetica e Geriatria	11	Genetica Medica	MED/03	1					
32	41	6	1	Clinica Medica, Genetica e Geriatria	11	Genetica Medica	MED/03		2				
32	41	6	1	Clinica Medica, Genetica e Geriatria	11	Geriatria e Gerontologia	MED/09		2				
32	41	6	1	Clinica Medica, Genetica e Geriatria	11	Geriatria e Gerontologia	MED/09				1		

Esame	N° C.I.	Anno	Semestre	Corso Integrato	CFU C.I.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU/Base	CFU/Caratt.	CFU/affini	CFU/AFP	CFU/ADE	CFU/tesi
32	41	6	1	Clinica Medica, Genetica e Geriatria	11	Medicina di Famiglia-Medicina di Comunità			1				
33	42	6	1	Clinica Chirurgica	4	Chirurgia Generale	MED/18		3				
33	42	6	1	Clinica Chirurgica	4	Chirurgia Generale	MED/18				1		
34	43	6	1	Emergenze Medico-Chirurgiche	11	Anestesia	MED/41		1				
34	43	6	1	Emergenze Medico-Chirurgiche	11	Anestesia	MED/41				1		
34	43	6	1	Emergenze Medico-Chirurgiche	11	Terapia Intensiva	MED/41		1				
34	43	6	1	Emergenze Medico-Chirurgiche	11	Terapia del dolore	MED/41		1				
34	43	6	1	Emergenze Medico-Chirurgiche	11	Cure Palliative	MED/41		1				
34	43	6	1	Emergenze Medico-Chirurgiche	11	Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso	MED/18		2				
34	43	6	1	Emergenze Medico-Chirurgiche	11	Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso	MED/18				1		
34	43	6	1	Emergenze Medico-Chirurgiche	11	Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso	MED/09		2				
34	43	6	1	Emergenze Medico-Chirurgiche	11	Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso	MED/09				1		
35	44	6	1	Inglese Scientifico	1	Inglese Scientifico	L-LIN/12		1				
		6	1	CFU per la preparazione della Tesi	9								9

Esame	N° C.I.	Anno	Semestre	Corso Integrato	CFU C.I.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU/Base	CFU/Caratt.	CFU/affini	CFU/AFP	CFU/ADE	CFU/tesi
36	45	6	2	Corso semestrale di Tirocinio Medico-Chirurgico	26	Tirocinio Medico	MED/09				10*		
36	45	6	2	Corso semestrale di Tirocinio Medico-Chirurgico	26	Tirocinio Chirurgico	MED/18				10*		
36	45	6	2	Corso semestrale di Tirocinio Medico-Chirurgico	26	Tirocinio presso il Medico di Medicina Generale					6*		
*Di cui 5 CFU dedicati al Tirocinio pratico-valutativo													
		6	2	CFU per la preparazione della Tesi	9								9
				TOTALE CFU 6° ANNO	71								
				ADE Secondo Triennio	4							4	
N. esami	N. C.I.							CFU/Base	CFU/Caratt.	CFU/affini	CFU/AFP	CFU/ADE	CFU/tesi
36	45							81	181	12	60	8	18
				Totale CFU per Esami	334								
				ADE	8								
				CFU per preparazione Tesi	18								
				Totale Complessivo	360								

Sono inclusi tra i tutor per il Corso Semestrale di Tirocinio Medico Chirurgico i docenti dei SS. SS. DD. seguenti:

Igiene-MED/42

Medicina Legale-MED/43

Medicina del Lavoro-MED/44

Diagnostica per Immagini-MED/36

Anestesia e Rianimazione-MED/41

Anatomia Patologica MED/08

22. Diploma Supplement

Per facilitare la mobilità studentesca nell'area europea, oltre all'introduzione dei CFU, le Università si debbono organizzare a fornire a ciascun laureato, insieme al diploma, un supplemento informativo (diploma supplement) che riporta, in versione bilingue, la descrizione dettagliata del suo percorso formativo. Tale documento rappresenta anche un utile strumento di presentazione per l'ingresso nel mercato del lavoro.